

Traduzione a cura di:  
Infermiera MARIA CRISTINA ROBB  
in collaborazione con D.D.S.I. Paolo Chiari  
Centri studi EBN - Direzione Servizio Infermieristico e Tecnico  
Azienda Ospedaliera di Bologna – Policlinico S.Orsola-Malpighi  
Via Massarenti, 9  
40138 Bologna, Italia

Tel. e Fax. 051 6363049  
E-mail: [servinf@aosp.bo.it](mailto:servinf@aosp.bo.it)  
Web: <http://www.evidencebasednursing.it>

## PROMUOVERE L'UTILIZZO DELLA RICERCA NELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE: IL RUOLO DEI SINGOLI, DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AMBIENTE

L'infermieristica basata sulle evidenze integra le migliori evidenze provenienti dalla ricerca con l'esperienza clinica, le preferenze del paziente e con le risorse esistenti, all'interno del processo decisionale riguardante l'assistenza sanitaria di un singolo paziente. Per praticare l'evidence-based nursing, gli infermieri clinici necessitano di strategie efficaci per reperire le informazioni rilevanti in mezzo alla quantità di pubblicazioni che sono attualmente disponibili. La qualità delle informazioni richieste dagli infermieri, l'efficacia con cui vengono valutate ed utilizzate per prendere decisioni cliniche, influenzerà gli esiti del paziente e, alla fine, il ruolo degli infermieri nell'erogazione dell'assistenza sanitaria.

Il termine "società delle informazioni" è stato introdotto nel 1980 per descrivere la crescita esplosiva delle informazioni, accelerata dalle nuove tecnologie. La pratica infermieristica è informazione intensiva. Anche 10 anni fa, Mowry e Korpman stimarono che gli infermieri spendono il 40% del loro tempo in compiti correlati all'informazione. La rapida crescita delle informazioni infermieristiche significa che gli infermieri non possono basarsi sulle conoscenze acquisite nella formazione di base e devono costantemente aggiornare la loro pratica.

La computerizzazione è allo stesso tempo una delle cause maggiori dell'aumento esponenziale delle informazioni e un mezzo per gestirle. Ormai i sistemi computerizzati mettono in grado i professionisti sanitari di accedere ai database dei pazienti, della ricerca, delle linee guida e dei protocolli assistenziali. Internet è diventato un formidabile mezzo per lo scambio e la fornitura di informazioni. La prossima sfida per l'industria del software è di ideare un mezzo efficace per organizzare le informazioni disponibili, in modo che gli utilizzatori siano in grado di distinguerle e quindi accedervi in modo efficace.

Nel 1980, quando la ricerca è stata finalmente riconosciuta come una parte integrante della

professione infermieristica, sono sorti dei problemi a proposito della distanza fra la ricerca e la pratica. I ricercatori hanno cominciato ad investigare sulle barriere all'utilizzo della ricerca, usando una serie di variabili individuali ed organizzative per studiare la diffusione dell'informazione in ogni settore delle organizzazioni. Essi hanno anche analizzato le attitudini, le risorse e le esperienze degli infermieri sull'utilizzo della ricerca e sperimentato approcci diversi per migliorare tale utilizzo.

### COME USANO ATTUALMENTE LA RICERCA GLI INFERMIERI?

Gli studi sull'utilizzo di materiale stampato da parte degli infermieri hanno mostrato differenze per quello che riguarda le conoscenze sulla ricerca e la disponibilità delle fonti di informazione, entrambe spesso limitate nei piccoli ospedali e nei contesti di assistenza primaria. Uno studio ha trovato che al confronto con piccoli ospedali (500 posti letto), in quelli con più di 500 posti letto, era più probabile vi fossero dei coordinatori infermieristici per la ricerca, l'accesso agli esperti infermieristici della ricerca ed alle facoltà di scienze infermieristiche, dei comitati infermieristici, delle biblioteche con riviste di ricerca infermieristica e venissero implementati dei programmi di utilizzo della ricerca per gli infermieri in staff.

Altre ricerche hanno evidenziato che la maggior parte degli infermieri leggono riviste tecniche o cliniche piuttosto che riviste di ricerca e raramente visitano la biblioteca. Gli infermieri che si occupano di formazione o di ricerca, tuttavia, usano queste risorse così come gli indici e i database computerizzati come CINAHL e Medline.

I dati specifici dei pazienti e le fonti di referenze sono divenute sempre più disponibili nel sistema informatico computerizzati degli ospedali. Le infermiere hanno la volontà di utilizzare queste risorse per le decisioni cliniche e l'educazione del

paziente, quando le informazioni sono rilevanti ed il sistema è accessibile. In uno studio le infermiere usavano le informazioni online per:

- rispondere ad interrogativi relativi alle diagnosi infermieristiche
- preparare i piani assistenziali
- apprendere nozioni su farmaci o su processi patologici
- ottenere informazioni per i pazienti
- validare le conoscenze
- investigare nuovi interessi
- promuovere lo sviluppo professionale.

I database di farmaci ed i testi infermieristici sono quelli usati più frequentemente. Gli utilizzatori inesperti accedono alle informazioni online durante il turno notturno o i momenti di tranquillità. Gli utilizzatori più esperti accedono alle informazioni durante tutti i turni, ma usano quelle specifiche dei pazienti e le referenze veloci durante il giorno. Si conosce poco sull'utilizzo di internet da parte degli infermieri, compreso se usano rispondere ai quesiti clinici a casa, al lavoro od in entrambi i luoghi. In una sede, lo staff accedeva ai siti infermieristici durante il periodo di riposo nel turno notturno.

#### TOGLIERE L'ARMATURA AL POTERE DELL'INFORMAZIONE SULLA PRATICA

Generalmente le infermiere hanno un atteggiamento positivo per quello che riguarda la pratica basata sulle evidenze, ma non si sa molto sull'utilizzo da parte loro dei risultati della ricerca. Sappiamo che l'utilizzo delle singole ricerche viene facilitato dai comitati organizzativi per l'utilizzo delle evidenze della ricerca. Una revisione sistematica della letteratura sull'utilizzo della ricerca ha trovato che i fattori organizzativi forniscono una spiegazione per l'80-90% delle discrepanze nell'utilizzo della ricerca, i fattori ambientali il 5-10% e le caratteristiche individuali contribuiscono solo per l'1-3%. Gli interventi multifattoriali, diretti agli individui, alle organizzazioni e all'ambiente sono quelli che conducono più facilmente ai cambiamenti della pratica.

Numerosi ricercatori hanno investigato le cause delle differenze tra la ricerca e la pratica e hanno proposto delle soluzioni. Basandosi su una revisione della letteratura, Funk et al, hanno identificato delle barriere per l'utilizzo della ricerca che includevano il singolo infermiere, l'organizzazione, la qualità delle ricerche e il modo in cui vengono comunicati i risultati della ricerca. Le indagini effettuate utilizzando la scala delle barriere di Funk (Funk's Barrier Scale) ha mostrato un ampio riconoscimento di queste barriere. I lavori sui programmi che hanno lo scopo di promuovere l'utilizzo della ricerca suggeriscono le possibili strategie per superarle.

#### IL SINGOLO INFERMIERE

Lavoro in rete

Gli infermieri che partecipano ai progetti di ricerca promuovono l'utilizzo della ricerca e applicano più

facilmente la ricerca nella pratica, rispetto agli altri infermieri. Gli infermieri che comprendono l'importanza dell'evidence-based nursing potrebbero agire come mentori per i colleghi che non sono a conoscenza del suo potenziale impatto sulla pratica o della gamma di informazioni disponibili. Una volta persuasi, gli infermieri possono collaborare per promuovere l'utilizzo della ricerca sul posto di lavoro. Il monitoraggio e l'assistenza tra pari sono strategie efficaci per fornire assistenza ai colleghi nella ricerca, nella valutazione e nell'utilizzo delle informazioni. Gli infermieri che accedono ad internet possono far conoscere le informazioni e i gruppi di infermieri possono produrre delle pubblicazioni per diffondere la lettura di argomenti di interesse clinico. Facilitare l'accessibilità

Visto che l'accessibilità e la qualità delle informazioni sono implicate nell'efficacia del processo decisionale clinico, è importante che nei luoghi di lavoro sia disponibile il materiale di riferimento e di facile utilizzo e che i protocolli e le linee guida siano basati sulle migliori evidenze della ricerca. È importante anche valutare ed aggiornare le raccolte personali.

Gestire il tempo

Quando il tempo è limitato, è importante definire le priorità. Le scelte strategiche possono includere la lettura di un articolo di ricerca o una revisione critica al posto di una rivista clinica o partecipare ad un corso per capire od applicare i risultati della ricerca. Un giro in un biblioteca di scienze sanitarie o medica per imparare come si usa CINAHL, Medline o la Cochrane Library renderebbe più semplice reperire articoli utili. Anche mettere in comune le abilità e le risorse può aumentare l'utilizzo della ricerca.

#### L'ORGANIZZAZIONE

Le caratteristiche dell'organizzazione, incluse le dimensioni, la localizzazione e la centralizzazione delle decisioni, sono state associate all'utilizzo della ricerca, ma le conclusioni sull'importanza delle specifiche variabili sono inconsistenti, forse perché i loro effetti variano nei differenti contesti. I programmi con lo scopo di migliorare l'utilizzo della ricerca hanno avuto maggior successo quando vi era un'amministrazione che forniva un supporto. La pratica basata sulle evidenze è stata realizzata in modo più completo nelle istituzioni che l'avevano adottata come politica e l'avevano integrata a tutti i livelli organizzativi. Nell'ospedale dell'Università dello Iowa, una infrastruttura supporta l'uso della ricerca racchiudendo sia gli alti livelli dirigenziale che l'infermiere in prima linea. I doveri relativi all'utilizzo della ricerca sono inclusi nella descrizione della posizione, la pratica basata sulle evidenze è collegata all'assicurazione della qualità ed è fornita una formazione adeguata. Lo staff che usa la ricerca per risolvere i problemi clinici ha ottenuto un riconoscimento ed un compenso. Il modello dell'Iowa fornisce degli stimoli per mantenere alta l'attenzione degli infermieri sui problemi clinici nel

loro posto di lavoro e specifica i processi per risolverli. Gli infermieri clinici spendevano tempo e risorse per partecipare ad ogni aspetto dell'utilizzo della ricerca incluso l'identificazione del problema, la valutazione delle evidenze, la pianificazione del cambiamento, l'implementazione e la valutazione del cambiamento. Visto che l'organizzazione mette come priorità maggiore l'utilizzo della ricerca, gli infermieri sono motivati a venire coinvolti.

#### L'AMBIENTE

Un ambiente che faciliti l'accesso alle informazioni, collega gli infermieri clinici ad una varietà di intermediari dell'informazione, alla letteratura sanitaria e ad altre fonti della ricerca. Internet fornisce la potenziale possibilità di collegarsi globalmente per tutti gli infermieri.

Lo sviluppo di strumenti per l'evidence-based nursing richiede tempo e risorse e dipende dalla collaborazione tra le organizzazioni sanitarie e le istituzioni accademiche. Dal momento che la comunicazione attraverso la comunità sanitaria globale migliora, diventa sempre più realizzabile la possibilità di riunire esperienze a livello nazionale ed internazionale. I centri per l'evidence-based nursing sono stati creati in numerosi paesi e sono in corso dei progetti per creare un centro internazionale che colleghi tra loro i centri sparsi per il mondo. Questi centri forniranno l'accesso ai materiali di approccio critico per gli infermieri e le organizzazioni. Le biblioteche di scienze sanitarie sono una risorsa importante per i clinici. Oltre a stare al passo con le fonti di informazione nuove, il ruolo del bibliotecario

comprende il fornire aiuto agli utilizzatori a padroneggiare le abilità di gestione delle informazioni ed utilizzare la tecnologia per organizzare, sintetizzarle e per il processo decisionale a livello clinico, istituzionale ed accademico.

#### CONCLUSIONI

Nel futuro, i sistemi di informazione saranno integrati con i dati clinici sui trattamenti e le preferenze dei pazienti, con le risorse disponibili, con l'opinione degli esperti e con le evidenze della ricerca, per fornire agli infermieri le informazioni aggiornate, specifiche per il paziente, per rispondere a complesse problematiche cliniche. Gli infermieri saranno in grado di pianificare il trattamento con dei pazienti consapevoli, che hanno accesso anche a risorse di tipo sanitario. Migliorare il supporto dell'organizzazione e dell'ambiente sarà molto importante per gli infermieri per lavorare con sistemi informativi sempre più sofisticati.

JOAN ROYLE, RN, MScN  
JENNIFER BLYTHE, PhD, MLS  
*School of Nursing  
Faculty of Health Sciences,  
McMaster University,  
Hamilton, Ontario Canada.*



Luglio 2004